

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI GLI SPETTACOLI DI OGGI

FINALMENTE SI E' VISTA UNA SQUADRA VIGOROSA E CAPACE

La convincente vittoria sulla Germania primo gradino della rinascita azzurra

Le critiche della vigilia hanno sortito il loro effetto - Intervista con Ferrario - I tedeschi non sono stati inferiori alle prove fornite in Svizzera - Un quadrilatero molto efficiente

(Dal nostro inviato speciale)

STOCCARDA, 31. — Ieri sera tardi, terminato il servizio, siamo ritornati al nostro albergo. Nell'atrio abbiamo avuto il piacere di incontrare quella giornata, Ferrario, il bianco-nero non era andato al banchetto ufficiale per poter finalmente stare assieme alla moglie. — Sei contento? — Gli abbiamo chiesto. — Sì, e voi giornalisti siete contenti? — Sì, certamente, certamente. Tu, specialmente, hai giocato proprio bene. Ma anche gli altri ci sono piaciuti. — Allora non ci critiche più? — Non direi più che gli altri sono stati potenti. — Gli oziosi, come scrivi volentieri? — Già, già, è vero, spesso abbiamo scritto che siete ramolliti. Con la Germania però vi siete battuti. Ma di lei avete vinto. Come dici, sincero, dimmi un po', secondo te la nazionale ha giocato sempre così? — Ah! no, anzi, alle volte « dormiva ».

Seeller e su Morok ed anche su Scilente conoscevano del stare all'alta, veniva spesso davanti a Viola, in mezzo a noi che eravamo sempre in tanti. — Sono pesanti i tedeschi? — Sono stati altrettanto forti, ma abbastanza corretti. Il gioco del calcio non è un gioco per signorine: non è vero? — Certamente, Ferrario, e questa massima calcistica dovrebbe portare la tua firma. — Con poche parole Ferrario — che noi consideriamo per un valore conoscitore del sistema — ci ha dato un chiaro panorama tecnico dell'incontro. — E' vero, difatti, che gli azzurri si sono comportati decisamente come una nazionale, non per la sua agilità e per la metà della vittoria. E' la prima volta, da molti anni in qua, che i nostri atleti affrontano un avversario famoso per la sua agilità e per il suo nome agnostico e riescono a stargli alla pari. I tedeschi hanno sempre tenuto l'acceleratore abbassato al massimo: i loro attac-

chi rabbiosi, condotti a una velocità sorprendente, facevano paura. Negli scontri irriducibili i deloidi ed i pettorali parevano di urtare contro una roccia, ma gli azzurri sono stati altrettanto forti, altrettanto vigorosi e più accorti, migliori sistemisti. — Noi abbiamo un quadrilatero efficiente: Moltrasio, Chiappella, Menegotti, Pandolfini (anche se aveva il n. 7 sulle spalle, Pandolfini effettivamente ha giocato da mezzala sistemista) capace di lanciare in profondità il « goleador » che sono stato io. — Forse i tedeschi avrebbero almeno avuto quei nostri bruciacchi sulle spalle e ci avrebbero dato un periodo di riposo. I suoi fallaci sono stati gravi, ma è giovane e col tempo e una buona dose di critiche, certamente, non gli scorderà mai di scappare certe palle. Con ciò non vogliamo smintuire la prova di Galli che, benché sia fisicamente nettamente inferiore al grosso Pospisil, ha accettato ugual-

mente il confronto e ha fatto molte cose belle. — Anche Frignani è stato utilissimo: il ragazzo del Moltrasio è inerte nelle conclusioni delle azioni, ma è tanto veloce ed attivo che lo si lascia incostituito per un solo momento, scappa via e segna. I tedeschi lo temevano tanto che gli hanno persino messo due guardie al fianco: Juskowiak e Pospisil che ne è sempre stato spostato sulla destra. — Pivatelli ha una buona « legnata » nelle gambe, è un tiratore di classe, ma non è incisivo e non è costante. Forse ieri era anche nervoso. La maglia azzurra gli bruciava sulle spalle e ci ha fatto un periodo di riposo. I suoi fallaci sono stati gravi, ma è giovane e col tempo e una buona dose di critiche, certamente, non gli scorderà mai di scappare certe palle. Con ciò non vogliamo smintuire la prova di Galli che, benché sia fisicamente nettamente inferiore al grosso Pospisil, ha accettato ugual-

vero, ma è bene che si sia fatto il confronto. — Anche Frignani è stato utilissimo: il ragazzo del Moltrasio è inerte nelle conclusioni delle azioni, ma è tanto veloce ed attivo che lo si lascia incostituito per un solo momento, scappa via e segna. I tedeschi lo temevano tanto che gli hanno persino messo due guardie al fianco: Juskowiak e Pospisil che ne è sempre stato spostato sulla destra. — Pivatelli ha una buona « legnata » nelle gambe, è un tiratore di classe, ma non è incisivo e non è costante. Forse ieri era anche nervoso. La maglia azzurra gli bruciava sulle spalle e ci ha fatto un periodo di riposo. I suoi fallaci sono stati gravi, ma è giovane e col tempo e una buona dose di critiche, certamente, non gli scorderà mai di scappare certe palle. Con ciò non vogliamo smintuire la prova di Galli che, benché sia fisicamente nettamente inferiore al grosso Pospisil, ha accettato ugual-

RESULTATO TENNISTICO ALLO STADIO TORINO

Il Livorno B travolto (5-0) dai rincalzi biancoazzurri

Le reti realizzate da Tellini (autorete), Pistacchi (2), Puccinelli e Di Veroli

LAZIO B. De Fazio (Bandini), Eufemi (Di Veroli), Ciabattini (Pistacchi), Faldini (Pistacchi), Conio (Ciabattini), Puccinelli, Di Veroli (Pistacchi), Bordini, Bredesen. LIVORNO B. Macchi, Stocco, Bruno, Isolano, Tellini, Balducci, Argento, Bordini, Coltellini, Bonanni, Pichi III, Capocelli. Arbitro: Napoli di Perugia. 1. Livorno B. 5-0 Lazio B. (5-0) Tellini (autorete), al 23 Pistacchi e al 30 Di Veroli; nel 40, con Di Veroli e al 38 Pistacchi.

Il Livorno B. è stato travolto dai rincalzi biancoazzurri. Le reti realizzate da Tellini (autorete), Pistacchi (2), Puccinelli e Di Veroli. Il Livorno B. ha subito una pesante sconfitta. I giocatori biancoazzurri hanno dimostrato una grande efficienza e un ottimo gioco di squadra. Il Livorno B. non è riuscito a resistere alle pressioni degli avversari. La partita è stata decisa nel secondo tempo. I giocatori biancoazzurri hanno mostrato una grande classe e un ottimo spirito di squadra. Il Livorno B. ha subito una pesante sconfitta. I giocatori biancoazzurri hanno dimostrato una grande efficienza e un ottimo gioco di squadra. Il Livorno B. non è riuscito a resistere alle pressioni degli avversari. La partita è stata decisa nel secondo tempo. I giocatori biancoazzurri hanno mostrato una grande classe e un ottimo spirito di squadra.

Due nuove prove al Concorso ippico di Roma. Alla Federazione Italiana Sport Equestri, pervenute le richieste di partecipazione al Concorso internazionale ufficiale di Roma, sono state svolgite dal 30 aprile al 8 maggio a Piazza del Campidoglio, le prove di questo anno. Il programma di quest'anno è rappresentato da due categorie di nuovo tipo: l'una (il Premio Piacini) è stata per coppia di cavalli, l'altra (il Premio Nazionale) con 12 ostacoli contrassegnati ciascuno da una carta da gioco di diverso valore in rapporto quest'anno all'abilità di ogni singolo ostacolo.

«Quare Times» correrà il Gran Premio di Merano. LONDRA, 31. — «Quare Times» il prodigioso cavallo vincitore del Gran Premio di Merano, si è esibito sabato scorso all'ippodromo di Aintree presso Liverpool alla presenza della regina d'Inghilterra, correrà al Gran Premio di Merano.

IERI ALLO STADIO COMUNALE DI BOLOGNA Bologna B-Roma B 4-0

Una brutta partita giocata senza impegno - Le reti segnate da Cappello, Bonafin e Cervellati (2) - Bortoletto il migliore dei giallorossi

BOLOGNA. Bordini, Giovanni, Favalli, Noli (Riccardelli), Cusi, Denner, Cerretti, Cappello, Garcia (Noli), Pantalonni. ROMA. Albani, Bertucelli, Losi, Bortoletto, Pellicani, Giuliano, Galassini, Cavazzuti (Noli), Sandri (Cavazzuti), Guarnacci, Boscolo (Cimpanelli). MARCATONI: Primo tempo, al 10' Cappello, al 20' Cervellati, al 25' Bonafin, al 36' Cervellati, al 42' Cervellati. NOTE: Giornata di sole, terreno buono, nessuno incidente in campo. Lunco battitore nel primo tempo. Fra i due tempi, lo scontro verbale fra Viani e il capitano americano durante l'intervallo.

BOLOGNA, 31. — La partita odierna fra le cosiddette riserve della Roma e del Bologna avrebbe dovuto rivestire particolare significato per Carver e per Viani. Si sapeva infatti che nel corso di questa partita si sarebbero potuti verificare i primi scontri tra i titolari disponibili, nell'intenzione di collaudare le condizioni e, nel contempo, di verificare l'efficienza di un particolare giocatore. Particolare attenzione al rendimento di qualche giovane rincalzo. Ma non sappiamo davvero quale chiara indicazione abbiano potuto trarre i due allenatori; infatti il gioco è stato confuso, caotico e soprattutto sconvolto. Due soli giocatori si sono elevati dagli altri: Viani e Carver, quelli che come mole e soprattutto continuità di gioco: Bortoletto della Roma e il sorprendente e giovane terzino sinistro Favalli del Bologna, la vera confortante rivelazione della giornata: calmo, potente, con le idee lucide e sempre sicuro nei rinvii. Deludente in modo particolare la prova di Losi e Guarnacci, fra i giallorossi, e di Cappello e Bonafin fra i petroniani. Aggiungeremo che il 4 a 0 con cui il Bologna ha siglato il successo non è indicativo; maggiormente, se mai, lo sono i corner: 4 a 4. L'equilibrio in campo, insomma, è stato abbastanza continuo, sia pure con una certa prevalenza dei bolognesi e le reti sono sca-

litate da azioni di contropiede, condotte il più delle volte a piccolo trotto; reti cioè da addobbate più che altro ai danni di qualche intervento della difesa giallorossa.

Nyers centrattacco a Torino? I pochi giallorossi rimasti a Roma si sono allenati facendo esercizi atletici e pallagici. Nyers ha dimostrato di poter giocare nel pieno delle sue possibilità e di conseguenza quasi certamente scenderà in campo contro la Juventus e forse, date le certe condizioni di Galli decolorato stamane alla corsa sinistra, giocherà a centravanti. Il suo posto all'attacco potrebbe prendere Boscolo o Cavazzuti. Il debutto di Galassini di quanto abbiamo potuto apprezzare ieri non è probabile. Da Bologna, numerosi italiani che hanno preso parte all'allenamento con le riserve petroniane, giungeranno a Torino e così i nazionali. In giornata parteciperanno da Roma Caravali, Moro, Nyers e Stuchini.

IN VISTA DEL TORNEO DELLA F.I.F.A.

Convocati sedici juniores per la prova di domenica

FIRENZE, 31. — I seguenti giocatori sono convocati a disposizione del Centro Tecnico Federale per prendere parte all'allenamento che sarà effettuato a Livorno, allo stadio comunale, alle ore 14.15 di domenica 3 aprile in vista del torneo della F.I.F.A. che si inizierà a Firenze il 6 aprile. ATALANTA: Caplini, Cometti; BOLOGNA: Danolon; FANFULLA: Paoletti; GENOVA: Pedemonte; JUVENTUS: Frateschi, Mattrel, Stacchini; LANEROSI: VICENZA: Chiraldi; PARMA: Bartolini; PRATO: Tosi; REGGIANA: Castellani; SANDORIJA: Recagno; UDINESE: Baccari, Benedetti; VERONA: Maccarini. Sono convocati anche l'allenatore Giuseppe Meazza ed il massaggiatore Selvi.

«Capitan» Boniferri ha lasciato la clinica. FIRENZE, 31. — Giampiero Boniferri, colpito da un leggero attacco di tonsillite durante la sua permanenza a Firenze nel corso della preparazione della squadra azzurra per l'incontro di Stoccarda, ha lasciato ieri la clinica di San Luca di Firenze dove era stato ricoverato domenica pomeriggio, per far ritorno alla propria abitazione a Torino.

BASKET JUNIORES

Le date dei raduni delle rappresentative regionali

La Commissione tecnica della Federazione Italiana Basketball ha stabilito che il concentramento delle rappresentative regionali juniores per l'Italia centrale e sud, avrà luogo il 15, 16, 17 e 18 aprile e quelle per l'Italia settentrionale, dal 20 aprile al 24 aprile. Conseguentemente allo spostamento delle date in un primo tempo stabilito, il concentramento delle 20 atleti prescelti dalle varie rappresentative regionali, si svolgerà dal 18 al 19 maggio anziché dal 24 aprile al primo maggio.

CONCERTI

Andres Segovia al Teatro Argentina. Oggi, alle ore 17.30, al Teatro Argentina (tagli n. 39) il chitarrista Andrés Segovia terrà un concerto esibendosi in un programma del suo vasto e più applaudito repertorio. Biglietti in vendita al botteghino dalle 10 alle 17.

TEATRI

«Tristano e Isotta» al Teatro dell'Opera. Oggi, ripreso domani alle ore 20.30 ultima rappresentazione del Wagner (tagli n. 62) diretta dal maestro Ferdinand Leitner. Interpreti: Helene Weirh, Elsa Cavalotti, Hans Boter, Paul Schoofier, Josef Glendner. Regia di George Hartmann.

ATEL: Ore 21.15: Cia Peppino De Filippo «I casi sono due» tre atti. A. Carcio. Riposo. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio. ALBA: Ore 21.15: «Lo stratagemma» un atto. A. Carcio.

la CONTESSA SCALZA

TECHNICOLOR

OGGI «PRIMA» al Cinema

FERNANDEZ

CAPITOL e ARISTON

OGGI «PRIMA» al Cinema

MARC ALLEGRET

IMPERIALE e MODERNO

NATALE con i tuoi. PASQUA con

Alberto SORDI

'BUONANOTTE... avvocato!'

OGGI eccezionale «PRIMA» al

METROPOLITAN - EUROPA

OGGI eccezionale «PRIMA» al

Italia K2

L'unico compenso per gli ATTORI

Anisetta

sempre deliziosa